



## Linee guida per i Percorsi di preparazione al Matrimonio e alla vita coniugale nel tempo di pandemia

La comparsa improvvisa del Covid-19 lo scorso Marzo ha investito le nostre comunità parrocchiali in modo così forte e inaspettato che, sul momento, non si è potuto né saputo affrontarne le sfide in modo adeguato: se, in generale, la vita liturgica e sacramentale è stata, per così dire, “congelata” fino a Giugno inoltrato, non meno gravi sono state le conseguenze su altre iniziative pastorali, tra le quali vanno annoverati i percorsi di preparazione al Sacramento del Matrimonio.

Sulla base dei *feed-back* ricevuti dalle varie parrocchie, possiamo dire che, a seguito del Covid, si sono venute a creare, sostanzialmente, tre tipologie di situazioni:

1. Alcune parrocchie avevano già completato il percorso iniziato a Settembre-Ottobre, per cui non hanno avuto alcuna conseguenza, se non, forse, il veder sospesi i matrimoni programmati per la primavera-estate 2020.
2. Alcune comunità avevano quasi completato il percorso, mentre altre l’avevano iniziato da poco: se le prime hanno potuto terminare avvalendosi dei collegamenti *webinar*, le seconde hanno sospeso del tutto;
3. infine alcune parrocchie non avevano iniziato ancora e perdurando il *lock-down*, hanno rinunciato a fare il percorso: solo chi aveva in programma gli incontri per fine Giugno-Luglio lo ha avviato.

La ripresa dell’anno pastorale ha avuto caratteristiche simili: le prime parrocchie ad avere in calendario i corsi hanno iniziato ma poi si sono trovate in difficoltà a continuarli per la ripresa della curva dei contagi e le conseguenti chiusure (prima parziali e poi totali) nonché per via del coprifuoco serale.

In base all’esperienza maturata e dopo un confronto con gli operatori dei corsi e con i parroci, ci è parso opportuno fornire un brevissimo *vademecum* orientativo perché anche in questo anno pastorale si possano proseguire, per quanto possibile, questi momenti formativi.

- a. Si ritiene necessario, anzitutto, che i percorsi **siano effettuati in presenza, almeno per il periodo iniziale** in cui è fondamentale creare un rapporto di conoscenza e accoglienza con le coppie di fidanzati. Qualora si rendesse necessario, in base ai DPCM che potrebbero essere emessi, una volta avviato il percorso, la modalità *online* potrà essere alternata agli incontri in presenza.

In questo caso, se possibile, **si predisponga di organizzare piccoli gruppi** per facilitare lo scambio sui temi affrontati.

- b. Per il problema del coprifuoco serale delle ore 22, finché (e se) permarrà, **si potrà rendere necessario trovare altri orari per l'incontro**: ad esempio potrebbe essere anticipato al tardo pomeriggio (tipo alle 19) oppure esser fatto il sabato (mattina o pomeriggio) o la domenica pomeriggio.
- c. Ove possibile, si suggerisce di indirizzare le coppie di fidanzati **ad iscriversi ai percorsi nelle parrocchie nei comuni di residenza**, così da rendere più agevole la partecipazione in caso di restrizioni agli spostamenti verso Comuni diversi da quello di residenza..
- d. Conseguentemente si invita **alla massima elasticità nell'accoglienza di coppie della propria parrocchia che chiedessero di partecipare anche dopo l'inizio del percorso**. In questo caso potrà essere previsto un accompagnamento *ad hoc* per loro (che integri, cioè, gli incontri già svolti): questo percorso sarà da farsi **previamente o in contemporanea al proseguimento del percorso assieme alle altre coppie**. In ogni caso non è bene "abbonare" pezzi del percorso: facilitare non può significare il venir meno dei requisiti minimi di un cammino.
- e. L'Ufficio di Pastorale Familiare si rende disponibile **a supportare le varie parrocchie nelle modalità di organizzazione degli incontri in modalità *online***, sia fornendo consigli sull'utilizzo delle modalità *webinar*, sia attraverso la fornitura di sussidi (come *slides* di presentazione di alcuni temi) o la partecipazione di propri componenti all'incontro.
- f. Si valuti anche la possibilità **di strutturare le date del percorso in modo flessibile**, insieme ai fidanzati, sia in caso di incontri *online* che in caso di incontri in presenza: si valuti, in tal senso, anche la possibilità **di seguire i fidanzati in modo personalizzato**, magari facendo alcuni incontri con le singole coppie.
- g. In caso di incontri *online*, soprattutto per alcuni argomenti più complessi, potrebbe essere utile **affrontare il tema in due momenti**: un primo tramite gli strumenti di condivisione ordinari (per es. facendo sottogruppi attraverso gli strumenti di suddivisione in "stanze" presenti nella maggior parte delle piattaforme *web*) e un secondo in presenza, **attraverso un confronto della singola coppia col parroco e una coppia animatrice**, così da avere un maggiore approfondimento del tema stesso.

Ricordiamo che l'Ufficio di Pastorale Familiare si rende disponibile ad ogni chiarimento in merito: questo tempo rappresenta per tutti una sfida che dobbiamo aiutarci reciprocamente ad affrontare nel migliore dei modi e a superare facendo tesoro delle risorse che la sua comparsa ci ha stimolato a trovare. Buon cammino.

**Alessandro e Maria Pellegrini – don Stefano Salucci,**  
Responsabili Ufficio di Pastorale Familiare